



COMUNE DI FONTE NUOVA
Città dell'Area Metropolitana di Roma Capitale

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE
Distretto RMG1

DISCIPLINARE

PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO "HOME CARE PREMIUM 2017" FINANZIATO DALL'INPS GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI.

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione e realizzazione delle attività previste dal progetto "Home Care Premium 2017" (di seguito HCP) dell'Ambito Territoriale Sociale di Fonte Nuova, finalizzato alla cura a domicilio delle persone non autosufficienti.

Il progetto si rivolge ai dipendenti e ai pensionati pubblici, ai loro coniugi, parenti o affini di primo grado non autosufficienti, residenti nei comuni di Fonte Nuova, Mentana e Monterotondo.

Il servizio prevede l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari e raggruppa le seguenti tre tipologie:

- attività gestionali: erogate attraverso l'affidamento della presente gara;
- prestazioni prevalenti: contributi economici mensili, erogati direttamente dall'INPS, ai beneficiari a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare;
- prestazioni integrative: servizi di assistenza alla persona erogati attraverso l'affidamento della presente gara.

Il progetto HCP, già in essere, avrà durata dal 16 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire le seguenti attività:

- Sportello di Informazione e Consulenza Familiare, definito "sportello sociale" dedicato alle tematiche e problematiche afferenti la non autosufficienza propria e dei familiari. Durante l'intero periodo di durata del Progetto si provvederà all'attivazione di un numero di telefono dedicato, per 4 ore antimeridiane per cinque giorni a settimana, alternando la collocazione nella mattina e nel pomeriggio, per rendere informazioni e consulenza familiare, in ordine alle tematiche e problematiche afferenti la non autosufficienza propria e dei familiari. Il servizio telefonico facendosi anche parte attiva, dovrà informare in merito ad ogni iniziativa, opportunità e beneficio a supporto della condizione di non autosufficienza. Lo Sportello, sarà ubicato presso la sede dei Servizi Sociali del Comune di Fonte Nuova, in un locale adeguato ed attrezzato messo a

disposizione dallo stesso Comune unitamente ad una linea telefonica, una postazione videoterminale con collegamento ad internet e accesso alla stampante allo scanner e alla fotocopiatrice. Lo Sportello oltre a coordinare tutte le attività del progetto supporterà l'Ambito in tutte le fasi della rendicontazione delle attività rese.

- **Case Manager:** disposizione di un Nucleo di competenza formato da due o più Assistenti Sociali in qualità di Case Manager che seguiranno le attività di Valutazione del grado di NON autosufficienza nelle modalità definite nel Regolamento HCP 2017, la definizione delle Prestazioni Socio Assistenziali, la redazione del Programma Socio Assistenziale Familiare, la sottoscrizione, per conto del soggetto aderente del Patto Socio Assistenziale Familiare e il costante monitoraggio dell'attività fino alla loro data di conclusione.

Il soggetto affidatario sarà responsabile:

- **a)** dell'organizzazione delle prestazioni prevalenti (erogazione di contributi indiretti) per le quali l'Istituto eroga un contributo alle spese direttamente al soggetto assistito, rapportato alla propria condizione economica e di non autosufficienza. Il contributo è gestito direttamente dall'Istituto;
- **B)** dell'erogazione delle prestazioni socio assistenziali integrative complementari il cui eventuale budget sarà calcolato sulla base del bisogno e della capacità economica dell'utente beneficiario. La specifica tipologia di attività sarà definita dai Case manager durante la visita domiciliare e tenuto conto delle opportunità previste e dei bisogni individuali. E' prevista, inoltre, l'istallazione di ausili e lo svolgimento di eventuali servizi di domotica per ridurre lo stato di non autosufficienza dei beneficiari.

Articolo 2 – Entità dell'appalto

L'importo a base d'asta a carico della stazione appaltante è di € **437.000,00** più iva al 5%, Di cui: **72.833,33** più iva al 5% per **spese gestionali** per n. 95 utenti assistiti dal 16 gennaio 2018 fino a dicembre 2018. Tale importo è determinato in ragione delle sole attività connesse al "Sistema gestionale". L'importo per le "**Prestazioni socio assistenziali integrative** complementari" potrà essere calcolato sulla base dell'eventuale bisogno dei beneficiari e della loro capacità economica ed è indicativamente calcolato in € **364.166,67** più iva al 5%. A tal proposito, il corrispettivo a base di gara è da intendersi solo quale riferimento di massima in quanto il soggetto gestore del progetto HCP sarà remunerato solo per le prestazioni effettivamente rese e analiticamente rendicontate, nei limiti delle tariffe stabilite nella manifestazione di interesse formulata dal Comune di Fonte Nuova all'INPS per il progetto Home Care Premium 2017.

Si precisa, altresì, che qualora il numero degli utenti presi in carico risulti superiore a quello utilizzato a parametro della base d'asta (n. 95) il corrispettivo d'appalto risulterà variato in aumento o in diminuzione, in proporzione al maggior numero di utenti assistiti, e con gli aumenti finanziari previsti dall'Inps (€ 200,00 lordi per ogni presa in carico di beneficiari aggiuntivi e per ogni

rivalutazione a seguito di variazione del riconoscimento del requisito di invalidità dei beneficiari già in carico; € 70,00 lordi per spese gestionali per ogni utente aggiuntivo e per ogni mese di presa in carico fino a dicembre 2018; ed indicativamente € 350,00 lordi per prestazioni integrative per ogni utente aggiuntivo e per ogni mese di presa in carico fino a dicembre 2018).

E' stabilito, pertanto, che, ove mai dovesse intervenire una riduzione o un mancato finanziamento da parte dell'Istituto, ovvero una richiesta di diversi standard organizzativi da parte del medesimo, sia per le prestazioni richieste, sia per i compensi a fronte di esse riconosciuti, sarà annullato, rimodulato o ricalibrato proporzionalmente al finanziamento concesso tenendo conto dell'offerta del soggetto aggiudicatario e della normativa vigente in materia, anche per quanto innanzi espressamente precisato.

Articolo 3 – Finalità e prestazioni

Il progetto HCP ha, tra i propri scopi istituzionali, l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari. Le attività sono finanziate dal "Fondo Credito e attività sociali" erogato dall'Istituto. L'Istituto ha individuato quale soggetto partner per la realizzazione del progetto HCP 2017 l'Ambito Territoriale Sociale facente capo al Comune di Fonte Nuova quale Comune Capofila.

Il progetto HCP si suddivide in tre macroaree:

- 1) Sistema gestionale;
- 2) Attività prevalenti (erogazione di contributi indiretti);
- 3) Attività integrative complementari (erogazione di contributi diretti).

Tra le differenti modalità di intervento a supporto della disabilità e non autosufficienza, il servizio prevede di valorizzare l'assistenza domiciliare riconoscendo ai beneficiari utilmente collocati nella graduatoria le **prestazioni prevalenti**, di cui all'art. 9 del Bando INPS e le **prestazioni integrative** a supporto del percorso assistenziale del beneficiario di cui agli artt. 17 e 18 del suddetto Bando.

Le prestazioni integrative prevedono i seguenti servizi di supporto del percorso assistenziale dei beneficiari eventualmente assegnati a seguito della valutazione dell'effettivo stato di bisogno:

- a) Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio sanitari ed educatori professionali: Interventi integrativi e complementari svolti da operatori socio-sanitari ed educatori professionali. E' escluso l'intervento di natura professionale sanitaria.
- b) altri servizi professionali domiciliari: Servizi professionali resi da psicologi, come supporto alla famiglia, da fisioterapisti, logopedisti.
- c) sollievo: a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario, interventi di sollievo domiciliare, diurna extra domiciliare e residenziale, qualora l'incapacità funzionale non è integralmente soddisfatta dai "servizi pubblici", ma è integrata da uno o più familiari conviventi o non conviventi attraverso le cosiddette "cure familiari".
- d) supporti: servizio di fornitura di supporti non finanziati da altre leggi nazionali o regionali vigenti, previa prescrizione medica o figura professionale qualificata:

I. le protesi e gli ausili inerenti le menomazioni di tipo funzionale permanenti (compresi pannoloni per incontinenti, traverse, letti e materassi ortopedici antidecubito e terapeutici, cuscini jerico e cuscini antidecubito per sedie a rotelle o carrozzine eccetera);

II. gli apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi o la masticazione e altri apparecchi da tenere in mano, da portare sulla persona o da inserire nell'organismo, per compensare una deficienza o una infermità;

III. le poltrone e i veicoli simili per invalidi, anche con motore o altro meccanismo di propulsione, compresi i servoscala e altri mezzi simili adatti al superamento di barriere architettoniche per soggetti con ridotte o impedito capacità motorie;

IV. strumentazioni tecnologiche ed informatiche per la sicurezza dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane;

V. ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione;

VI. attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne;

VII. l'adattamento di veicoli ad uso privato, utilizzati per la mobilità di beneficiari gravemente disabili, per la modifica degli strumenti di guida;

VIII. la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti adibiti ad abitazioni private;

IX. qualsiasi altra fornitura ed installazione a domicilio di dotazioni e attrezzature (ausili) o strumenti tecnologici di domotica, per la mobilità e l'autonomia, per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, tali da ridurre il grado di non autosufficienza, il livello di bisogno assistenziale e il rischio di degenerazione ulteriore;

e) percorsi di integrazione scolastica: servizi di assistenza specialistica *ad personam* in favore di studenti con disabilità volti a favorire l'autonomia e la comunicazione, così come indentificati dall'articolo 13, comma 3 della Legge 104/1992. Hanno diritto all'assegnazione di tale prestazione integrativa, nei limiti del budget individuale, esclusivamente gli studenti con accertamento di handicap ex legge 104/1992. L'intervento potrà essere fornito sia all'interno che all'esterno della scuola e anche al di fuori dell'orario scolastico;

f) servizi di intervento per la valorizzazione delle diverse abilità e per l'inserimento occupazionale: servizi rivolti a persone in età da lavoro di ausilio alla ricerca di un'occupazione idonea rispetto alle abilità e capacità personali ovvero di orientamento per intraprendere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro avendo riguardo dei limiti legati alla condizione di non autosufficienza. Servizi rivolti a valorizzare le diverse abilità della persona non autosufficiente anche non propriamente finalizzate alla percezione di un guadagno;

g) servizi per minori affetti da autismo: Servizi specialistici finalizzati al potenziamento e alla crescita delle capacità relazionali ed emotive di minori affetti da autismo.

Attraverso le prestazioni prevalenti, l'INPS erogherà direttamente ai beneficiari, nell'ambito del progetto, un contributo mensile, a titolo di rimborso per la retribuzione lorda corrisposta per il rapporto di lavoro con l'assistente familiare, decurtato del valore corrispondente ad eventuali indennità, di cui il beneficiario ha diritto nel mese di riferimento per il calcolo della prestazione stessa. L'ammontare massimo del contributo è definito in relazione al valore ISEE e al grado di invalidità, come da tabelle indicate nel Bando INPS.

Nell'ambito della realizzazione delle azioni progettuali, l'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire le seguenti attività gestionali:

- presa in carico dei beneficiari e relativa valutazione del bisogno ai sensi dell'art. 4 - valutazione del bisogno socio assistenziale - della richiesta di manifestazione di interesse all'adesione al Progetto HCP 2017 – Allegato B;
- attivazione, durante l'intero periodo di durata del Progetto (16/01/2018 – 31/12/2018), di uno sportello sociale con un numero di telefono dedicato, per 4 ore antimeridiane per cinque giorni a settimana, alternando la collocazione nella mattina e nel pomeriggio, per rendere informazioni e consulenza familiare, in ordine alle tematiche e problematiche afferenti la non autosufficienza propria e dei familiari. Il servizio telefonico, facendosi anche parte attiva, dovrà informare inoltre in merito ad ogni iniziativa, opportunità e beneficio a supporto della condizione di non autosufficienza e coordinare tutte le attività previste dal progetto;
- assistenza ai beneficiari per le prestazioni prevalenti;
- valutazione e monitoraggio dello stato di bisogno dei beneficiari;
- erogazione delle prestazioni integrative definite sulla base dell'eventuale bisogno dei beneficiari e della loro capacità economica;
- rendicontazione previste dall'Accordo di programma .

Articolo 4 – Modalità operative

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad impegnare per la presa in carico, valutazione e monitoraggio dei beneficiari appositi operatori sociali iscritti all'Albo (assistenti sociali), che si occuperanno della valutazione del bisogno socio assistenziale, definendo i Piani Assistenziali Individuali (PAI). Gli stessi dovranno convocare i vincitori del Bando HCP in rigoroso ordine di graduatoria comunicata dall'INPS, procederanno alla valutazione della situazione dello stato di bisogno e all'assegnazione di servizi, nei limiti del budget di cui all'art. 7, comma 1, della Manifestazione di interesse pubblicata dall'INPS (Allegato B), commisurato alla fascia ISEE socio sanitario di appartenenza del beneficiario.

La valutazione del case manager mira ad identificare il bisogno socio assistenziale, valutando le seguenti macro aree:

- Mobilità domiciliare
- Attività ordinarie della vita quotidiana
- Mobilità e attività extra lavorativa

I pesi di ciascun profilo da valutare, rispetto ad ogni macro area, sono definiti dall'INPS.

Al termine della valutazione, preso atto delle opportunità di intervento, l'assistente sociale, in accordo con il soggetto beneficiario non autosufficiente o con il responsabile del programma, predispone il Piano Assistenziale Individuale, che certifica le prestazioni che supportano il beneficiario nelle proprie inabilità. Il responsabile del programma provvede ad accettare o rifiutare il Piano accedendo allo spazio dedicato nella procedura HCP. Con l'accettazione del Piano proposto si attiva il Patto socio assistenziale familiare che dovrà essere acquisito nella procedura informatica HCP dell'INPS a cura dell'assistente sociale case manager. Per Patto socio assistenziale familiare si intende il documento, sottoscritto dal case manager e dal responsabile del programma, che certifica le risorse assistenziali destinate al beneficiario e descrive le modalità di intervento. Nel caso in cui la sottoscrizione del Patto socio assistenziale familiare avvenga entro il 20° giorno del mese, gli interventi si avvieranno dal mese immediatamente successivo. Laddove la sottoscrizione avvenga dopo il 20° giorno del mese, gli interventi si avvieranno nel secondo mese successivo a quello di sottoscrizione.

La valutazione del grado di non autosufficienza e il Piano Assistenziale individuale (PAI) potranno essere periodicamente aggiornati. Ogni variazione del PAI dovrà essere inserita nella procedura informatica dell'INPS con le modalità e nei termini da questa stabiliti. L'attivazione del Patto socio assistenziale familiare genera il diritto da parte del beneficiario a ricevere le prestazioni integrative previste.

L'impresa aggiudicataria deve individuare: il coordinatore del servizio, le assistenti sociali e tutte le figure professionali necessarie per la realizzazione del progetto tenendo conto dell'esperienza maturata nell'area dei servizi oggetto della presente procedura concorsuale.

Articolo 5 – Codice etico

1. Fiducia ed affidabilità: E' importante che i rapporti tra gli operatori del Servizio siano basati sulla fiducia. Poter contare sul comportamento etico, affidabile e collaborativo dei colleghi permette di instaurare un clima sereno e disteso;
2. Correttezza, educazione, cortesia e rispetto: la comunicazione ed il modo di porsi in termini di correttezza, cortesia, educazione e rispetto porta un vantaggio nelle relazioni sociali e un affiatamento maggiore tra gli operatori;
3. Equità ed uguaglianza nel trattamento e nel riconoscimento delle persone: E' opportuno evitare insulti, offese e pettegolezzi in qualsiasi forma e nelle diverse modalità;
4. Collaborazione: è fondamentale per la buona riuscita del lavoro! Ogni operatore in base alla propria esperienza e alle proprie mansioni deve collaborare con gli altri per offrire il miglior servizio possibile;
5. Non sottrarsi agli impegni presi: Non è etico e rappresenta un danno per il servizio!
6. Buonsenso: non deve mai mancare! Se applicato ai gesti e al lavoro quotidiano permette di trovare soluzioni efficaci ed efficienti ad ogni difficoltà;
7. Contribuire alla creazione di un clima professionale in cui tutti i colleghi si sentano coinvolti positivamente nel raggiungimento degli obiettivi;
8. Evitare che divergenze caratteriali influenzino il lavoro e il rapporto professionale tra operatori;

9. Solidarietà: sentimento comune di vicendevole aiuto materiale e non, che permette di vivere esperienze cooperative;

10. Rispetto della persona: la persona occupa una posizione centrale nel pieno rispetto della sua dignità.

Articolo 6 – Luogo di esecuzione dei servizi

Le attività saranno espletate su tutto il territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale: Fonte Nuova, Mentana, Monterotondo (Distretto RM5-1).

L' Ambito Territoriale metterà a disposizione del soggetto aggiudicatario della presente gara una idonea sede attrezzata presso la sede dei Servizi Sociali del Comune di Fonte Nuova, con una linea dedicata e una postazione videoterminale attrezzata esclusivamente per lo Sportello Sociale e una postazione videoterminale per i colloqui dei case manager (assistenti sociali).

L'organizzazione dei servizi domiciliari potrà essere svolta anche al di fuori dei locali messi a disposizione dal Comune di Fonte Nuova ma sempre all'interno del territorio comunale.

Articolo 7 – Personale da impiegare e requisiti

Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare la presenza di personale adeguato ed idoneo nel rispetto delle professionalità e degli impieghi orari richiesti dall'Inps e per il conseguimento dei risultati previsti dal presente disciplinare e nelle relative azioni: sportello sociale di informazione, case manager, prestazioni integrative.

L'aggiudicatario designa un proprio referente in possesso di competenze ed esperienza adeguata, in possesso di Laurea vecchio ordinamento, Specialistica o Magistrale, coordinatore delle attività oggetto dell'appalto, descritte nei precedenti articoli. Il coordinatore provvede alla direzione del servizio per conto dell'aggiudicatario e raccorda il lavoro delle assistenti sociali incaricate e i vari incaricati e d'intesa con il Servizio Sociale dell'Ambito, promuove la costruzione di una rete progettuale con il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati operanti a vario titolo nel settore.

Il soggetto aggiudicatario si impegna infine ad effettuare l'individuazione di un referente unico che provveda alla raccolta, verifica e consegna di tutta la documentazione inerente il servizio oggetto dell'appalto al Servizio Sociale del comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale e che si occupi dell'elaborazione e della stesura di una relazione trimestrale sulla gestione dell'appalto e che mantenga una comunicazione tempestiva tra il Comune Capofila e il Soggetto aggiudicatario su tutte le questioni logistiche, organizzative, e quant'altro necessario.

Il gruppo di lavoro impiegato nel servizio, in numero congruo rispetto alle attività da svolgere, nelle qualifiche e nell'impiego orario dovrà rispettare i parametri fissati dall'Inps nel progetto HCP e dovrà essere dettagliatamente indicato in sede di offerta tecnica.

Il soggetto aggiudicatario, nel caso di assenza o impedimento, dovrà sostituire il personale con altro di uguale professionalità, il cui nominativo dovrà essere sottoposto alla verifica dei requisiti. In caso di sostituzioni temporanee per ferie o malattia, si provvederà alla sostituzione dell'operatore con altro personale, previo accordo con il Comune Capofila; tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle materie oggetto delle prestazioni di

servizio; il soggetto aggiudicatario, prima dell'avvio del servizio, dovrà formare il proprio personale informandolo dettagliatamente dei contenuti del presente disciplinare e del progetto esecutivo, al fine di adeguare il servizio agli standard richiesti, nonché sottoporlo ad un periodo di formazione operativa; tutto il personale dovrà essere provvisto di cartellini di identificazione, con fotografia, riportanti la ragione sociale del soggetto aggiudicatario ed il nome e cognome del dipendente.

Articolo 8 – Clausola di salvaguardia

L'aggiudicatario s'impegna ad assorbire con priorità, rispetto ad eventuali ulteriori assunzioni, le unità già impegnate nel servizio, garantendo a tutti gli operatori il mantenimento del trattamento giuridico – economico in atto e l'applicazione del CCNL applicabile al comparto lavorativo del settore di appartenenza, garantendo le condizioni contrattuali acquisite fatta salva ogni condizione di miglior favore, sia per la salvaguardia occupazionale sia per la garanzia della continuità nel rapporto operatore – beneficiario; a tal fine il Comune di Fonte Nuova si riserva la facoltà di richiedere all'operatore economico attuale gestore del Progetto ogni documentazione si ritenesse necessaria.

Articolo 9 – Durata dell'affidamento

L'affidamento avrà la durata dal 16.01.2018 al 31.12.2018 con decorrenza dalla data di affidamento del servizio, in seguito ad aggiudicazione e stipula del contratto e scadrà di pieno diritto, senza bisogno di alcun avviso di disdetta. La Stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n.50/2016 (ripetizione di servizi analoghi conformi al progetto base), di ricorrere, previa disponibilità di risorse finanziarie stanziare dall'INPS ovvero in caso eventuale proroga del progetto stesso disposta dall'INPS, alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio per un ulteriore periodo pari al presente affidamento, successivo alla scadenza del contratto di appalto. Tale facoltà potrà essere esercitata dalla Stazione appaltante in base alla tempistica comunicata dall'INPS.

Articolo 10 – Soggetti ammessi a partecipare alla gara

La partecipazione alla gara è ammessa per tutti i soggetti - singoli, associati, raggruppati o consorziati - indicati agli articoli 45, 47 e 48 del D. Lgs. 50/2016, con le modalità, i vincoli ed i limiti ivi previsti per i consorzi, le associazioni e i raggruppamenti.

Il concorrente deve inviare nel rispetto delle modalità stabilite dalla Piattaforma MePa, pena la non ammissione alla gara, due buste telematiche contenenti la documentazione richiesta e l'offerta tecnica, ed in particolare:

- “Documentazione amministrativa”;
- “Offerta tecnica”.

Articolo 11- Documentazione amministrativa

I soggetti candidati per partecipare alla presente gara di appalto devono comunicare tutte le informazioni ed attestare il possesso dei requisiti sopra specificati e delle condizioni appresso indicate stabilite per la partecipazione alla gara:

- La denominazione, natura giuridica e sede del soggetto partecipante alla gara, nonché i nomi dei legali rappresentanti;

- di essere regolarmente costituito con atto pubblico e di essere iscritto nel rispettivo albo, registro o elenco, citandone gli estremi;
- l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016. L'insussistenza delle cause di esclusione di cui al periodo precedente deve essere dichiarata anche per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.
- l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 53 co. 16 ter del D.lgs 165/2001 inerente il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione per i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti indicati nel citato comma 16 ter nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;
- l'insussistenza di ogni altra causa di incapacità o divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione, previste dalla normativa vigente;
- l'iscrizione al Registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali o iscrizione ad altri Albi o registri anche regionali, per esercizio di attività rientrante nell'oggetto della presente gara. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del d. lgs. n. 50/2016 come indicato nell'art. 83 comma 3 del d. lgs. n. 50/2016;
- di obbligarsi ad applicare a favore dei lavoratori subordinati le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi ed a rispettare le disposizioni previste dalla legge;
- di essere a conoscenza del contesto territoriale in cui deve eseguirsi il servizio e di aver preso piena cognizione delle condizioni dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla esecuzione del servizio;
- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione dei lavoratori, condizioni di lavoro;
- di aver preso visione del bando di gara e del disciplinare e di accettare integralmente e senza riserve tutte le condizioni ivi contenute;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- di non essere sottoposto a procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 e che a proprio carico non sussiste nessuna delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 575/1965;
- di non avere subito sentenze passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 del c.p.p. per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- di non aver subito contestazioni da parte di enti pubblici, che abbiano comportato procedure di revoca dei servizi affidati;
- di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione, ad attivare il servizio entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione stessa, salvo diverse determinazioni della stazione appaltante;
- che non sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, tra la propria ditta e le altre ditte partecipanti alla gara;
- di avere ottemperato a quanto previsto dalle norme sul diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68 oppure che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla citata Legge;
- limitatamente ai RTI non ancora formalmente costituiti, va indicato il soggetto che, nel caso di aggiudicazione, svolgerà il ruolo di capogruppo ed al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza. Per i Consorzi e/o i RTI già formalmente costituiti, deve essere allegato l'originale e/o la copia autenticata dell'atto di costituzione.

– Copia del presente disciplinare firmato in ogni pagina in segno di accettazione;

– Dichiarazione per:

- l'aver fatturato, negli ultimi tre anni, alla data del bando, un importo almeno doppio a quello posto a bando per servizi identici. Il requisito dovrà essere documentato con apposito elenco dei servizi considerati, avendo cura di indicare, pena la non ammissione, l'oggetto, l'importo, il soggetto appaltante, le date di inizio e fine.
- la solidità economica finanziaria (ultimo bilancio depositato o almeno un'idonea referenza bancaria con espresso riferimento all'oggetto della gara, rilasciata da Istituti Bancari o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 385/93).
- l'aver maturato, alla data di presentazione dell'offerta, almeno tre anni di esperienza nella erogazione di servizi HCP.
- certificazione del sistema di qualità aziendale ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2008.
- il numero di dipendenti assunti a tempo indeterminato, espresso in U.L.A., pari ad almeno 30 unità alla data di pubblicazione del presente bando.

– cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara, Iva esclusa, in conformità a quanto previsto dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 resa mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da primario Istituto di credito o Assicurativo o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Resta ferma la possibilità di avvalersi della riduzione del 50% per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata dagli organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee indicate all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché delle altre riduzioni previste nello stesso comma 7.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà allegare alla garanzia:

- a) copia semplice, con dichiarazione di conformità all'originale, della certificazione di qualità in corso di validità, rilasciata all'ente concorrente;
- b) in alternativa, dichiarazione resa dal legale rappresentante che attesti il possesso della certificazione di qualità e riporti tutti i dati e le informazioni contenute nel certificato originale.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, la cauzione deve essere intestata a tutti gli operatori economici associandi.

Si precisa che:

- a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 45 del codice, o consorzio ordinario di concorrenti, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui al comma 2, lett. b) e c) dell'art. 45 del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

La cauzione dovrà, a pena di esclusione:

- a) avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- b) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, previsto dall'art. 1944 del codice civile;
- c) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- d) prevedere l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- e) contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare in favore dell'amministrazione concedente, in caso di aggiudicazione e a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva.

A garanzia dell'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario dovrà costituire ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'atto della stipula del contratto, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione mediante fidejussione rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, anche ai fini penali, di verificare successivamente quanto dichiarato. I requisiti prescritti dovranno essere, in caso di aggiudicazione, verificati e dimostrati. E' data facoltà ai concorrenti di documentare le dichiarazioni rese nella richiesta di partecipazione tramite la presentazione della relativa documentazione.

La non corrispondenza della documentazione inviata ai requisiti richiesti comporta l'automatica esclusione dalla gara.

• documentazione comprovante l'avvenuto **versamento del contributo all'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici (A.N.A.C.)** di € 70,00, ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 22 dicembre 2015. come indicato al punto 2.2 delle istruzioni relative alle contribuzioni dovute all'Autorità, i concorrenti presa conoscenza del codice identificativo della gara (CIG) indicato nelle presenti discipline di gara provvedono al pagamento con le seguenti modalità:

1. versamento online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione", a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve stampare e allegare all'offerta la ricevuta di pagamento ottenuta dal sistema di riscossione;
2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato all'offerta nelle forme e nei modi di cui al combinato disposto dell'art. 22, comma 3, del D. Lgs. 82/2005 e dell'art. 4, comma 2, del DPCM 13/11/2014.

Nel caso di ATI, anche se non ancora costituita, il versamento deve essere eseguito dall'impresa designata come capogruppo.

- **Documento PASSOE**: rilasciato da servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica dei requisiti disponibili presso l'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico è tenuto ad inserire sul sistema AVCPASS esclusivamente la documentazione pertinente alle finalità di cui all'oggetto della deliberazione AVCPASS n. 111/2012. L'operatore economico assume la piena responsabilità della natura e della qualità della documentazione prodotta. L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG **7215994A9E** della presente gara cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta virtuale contenente la documentazione amministrativa. Fermi restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

Per tutti i profili tecnici ed operativi dell'accesso al sistema AVCPASS si fa rinvio alla deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, alla quale gli operatori economici che intendono partecipare alla gara devono attenersi.

NB. Per i documenti richiesti, qualora non sia possibile disporre dell'originale in formato elettronico e firmato digitalmente dall'Ente certificatore, le ditte dovranno inserire nel sistema la scansione della documentazione originale cartacea, accompagnata da dichiarazione di

conformità all'originale, firmata digitalmente, resa ai sensi del combinato disposto dell'art. 22, comma 3, del D. Lgs. 82/2005 e dell'art. 4, comma 2, del DPCM 13/11/2014.

Articolo 12 – Documentazione tecnica e progetto gestionale

L'offerta tecnica per la realizzazione dei servizi, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto candidato o in caso di RTI dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento, dovrà contenere il progetto gestionale specifico.

Al fine di procedere alla valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la predetta offerta tecnica (progetto di organizzazione e gestione dei servizi) deve essere presentata tenendo conto di quanto qui di seguito specificato:

- Articolazione, completezza e chiarezza dell'offerta tecnica
- Analisi di contesto e conoscenza dei servizi erogati dall'ATS
- Modalità organizzative e gestionali del servizio
- Esperienza nel progetto
- Sistema di monitoraggio, valutazione e misurazione del grado di soddisfazione dei servizi;
- Formazione del personale;
- Proposte migliorative

Il progetto di organizzazione e gestione dei servizi, complessivamente inteso, a pena l'esclusione, non dovrà essere superiore a n. 30 pagine senza allegati.

Articolo 13 – Svolgimento della procedura di gara

La documentazione e le offerte saranno valutate da un'apposita Commissione di gara.

La Commissione di gara potrà procedere all'espletamento della gara anche in caso di presentazione di una sola candidatura.

Articolo 14 – Valutazione delle offerte e criteri di aggiudicazione della gara

L'affidamento del servizio avverrà mediante l'indizione gara da esperirsi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione utilizzando la procedura aperta di offerta (R.D.O.) rivolta alle ditte presenti sul MEPA per il servizio richiesto atteso che l'importo del servizio in questione risulta essere al di sotto della soglia comunitaria così come fissata dall'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per gli appalti dei servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX (€ 750.000,00) e nell'ambito della gestione dei servizi sociali, il servizio di cui trattasi è presente tra le categorie merceologiche attive sul MEPA mentre il contratto è affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del codice stesso.

La gara è regolamentata dal presente disciplinare. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente.

In ogni caso, la stazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea.

Il punteggio, pari ad un massimo di 100 punti, sarà attribuito secondo i seguenti criteri e parametri:

QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE: massimo 100 punti così distribuiti:

- Articolazione, completezza e chiarezza dell'offerta tecnica: massimo 20 punti
- Analisi di contesto e conoscenza dei servizi erogati dall'ATS: massimo 20 punti
- Modalità organizzative e gestionali del servizio: massimo 20 punti
- Esperienza nel progetto: massimo 15 punti
- Sistema di monitoraggio, valutazione e misurazione del grado di soddisfacimento dei servizi: massimo 7,5 punti;
- Formazione del personale: massimo 7,5 punti;
- Proposte migliorative: massimo 10 punti.

Articolo 15 – Aggiudicazione del servizio e stipula del contratto, spese

La migliore offerta sarà selezionata da un'apposita Commissione, secondo i criteri illustrati prima e sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

L'affidamento del servizio decorrerà subito dopo l'aggiudicazione definitiva, previa formale comunicazione a mezzo PEC, pur nelle more della sottoscrizione del relativo contratto, che avverrà nella forma pubblico amministrativa. Tutti gli oneri contrattuali, imposte, bolli, diritti, etc. sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto ad attivare il servizio entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione stessa, salvo diverse determinazioni della Stazione appaltante. Se ciò non dovesse accadere, si procederà con il secondo offerente.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 sulla base della presentazione di regolari fatture dell'impresa aggiudicataria con le modalità e gli acconti previsti nella Manifestazione d'interesse dell'INPS.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

Articolo 16 – Responsabilità per danni e cauzione

Il soggetto aggiudicatario è obbligato ad adottare durante l'esecuzione dei servizi tutti i provvedimenti, le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate per il servizio, dei cittadini utenti nonché di terzi.

Ogni responsabilità nel caso di infortunio o di danni di ogni genere che potranno occorrere al personale impiegato, ai cittadini utenti nonché ai terzi, per fatto imputabile al soggetto aggiudicatario ed al proprio personale durante l'espletamento dei servizi, sarà imputata al soggetto aggiudicatario stesso, restandone completamente sollevato il l'ATS di Fonte Nuova.

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario è tenuto a prestare un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo di aggiudicazione risultante a seguito della gara, con durata corrispondente a quella del periodo contrattuale.

La cauzione potrà essere costituita secondo le modalità previste dalla vigente legislazione in materia. In caso di utilizzo della polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, la stessa dovrà recare specifica clausola di rinuncia alla facoltà della preventiva escussione del debitore.

Articolo 17 – Monitoraggio, vigilanza, controllo delle prestazioni e penalità

Le inadempienze e le irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo fax all'aggiudicatario che dovrà, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della lettera, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto, la stazione appaltante deciderà nel merito applicando, se del caso, una penale di abbattimento dello 0,5% mensile calcolato sull'importo aggiudicato relativo allo specifico servizio a partire dal mese della contestata inadempienza e fino alla risoluzione della questione.

Nel caso l'aggiudicatario abbandonasse, sospendesse o interrompesse per qualsiasi motivo il servizio, e/o non fosse in grado di eseguire le prestazioni richieste "a regola d'arte" secondo le modalità indicate nel presente Disciplinare, il Comune di Fonte Nuova, previa contestazione delle infrazioni e diffida ad adempiere, provvederà direttamente all'esecuzione del servizio o delle prestazioni non rese o rifiutate, nei modi giudicati più opportuni, anche rivolgendosi ad altri soggetti di propria fiducia, a libero mercato, addebitando all'aggiudicatario inadempiente le spese da ciò derivanti nonché l'eventuale maggior costo rispetto a quello che avrebbero sostenuto se il servizio e le prestazioni fossero state eseguite regolarmente dall'aggiudicatario inadempiente.

Articolo 18 – Responsabilità dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario deve gestire i servizi a propria diligenza, rischio e spese di qualunque natura nel luogo e secondo modalità, termini e condizioni indicate nel presente Disciplinare.

E' inoltre responsabile del buon andamento dei servizi a lui affidati e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico all'aggiudicatario o a personale da esso dipendente.

Articolo 19 – Controversie e risoluzione del contratto

Indipendentemente dall'applicazione delle penalità, la committenza si riserva la facoltà di disporre, con semplice atto amministrativo, la risoluzione unilaterale del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- Sospensione, anche parziale, del servizio, esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);
- Ripetute inosservanze delle norme di cui al presente disciplinare nell'espletamento del servizio;
- Abituale deficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità o la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso;
- Perdita, durante la durata del contratto, del possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa.

Le eventuali controversie che insorgessero relativamente all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente disciplinare, verranno deferite al Foro di Campobasso.